



## TITOLO: RAPPORTI CON I FORNITORI

Gruppo di lavoro	Firma
Dott.ssa Sandra Zuzzi	
Dott.ssa Valentina Orsini	

Copia distribuita in forma controllata

Destinatari	Data	Modalità di distribuzione
Personale UOC		Condivisione in rete in cartella <a href="\\awpnaspg01\CRAS">\\awpnaspg01\CRAS</a>
Restante personale di Azienda Zero		Condivisione in rete in cartella Drive aziendale
A tutti gli interessati		Pubblicazione sul sito web aziendale, sulla Intranet e sull'angolo del dipendente

Rev.	Data	Motivazione	Redazione GdL	Approvazione
00		Prima stesura	Dott.ssa Sandra Zuzzi	Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p><b>REGOLAMENTO "RAPPORTI CON I FORNITORI"</b></p>	<p>REG_AZERO_CRAV_027.00</p>
---	--	------------------------------

**INDICE**

1. SCOPO ..... 3

2. CAMPO DI APPLICAZIONE ..... 3

3. ACRONIMI E DEFINIZIONI..... 3

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI ..... 4

5. AMBITI DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE E RESPONSABILITA' ..... 4

ART. 1 - PRINCIPI ..... 4

ART. 2 - CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO..... 5

ART. 3 – INDAGINI DI MERCATO ..... 6

ART. 4 - COLLOQUI ..... 6


ART. 5 – ACCESSI ..... 6

ART. 6 - NORMATIVA DI RINVIO ..... 7

6. TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE..... 7

7. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE ..... 7

8. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE ..... 7

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p><b>REGOLAMENTO “RAPPORTI CON I FORNITORI”</b></p>	<p>REG_AZERO_CRAV_027.00</p>
---	--	------------------------------

## 1. SCOPO

Il presente regolamento persegue l’obiettivo di disciplinare le modalità di relazione del personale di Azienda Zero con i fornitori, attuali o potenziali, della medesima azienda.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Destinatari del presente regolamento sono tutti i dipendenti o soggetti ad essi equiparati, appartenenti al ruolo del comparto o della dirigenza, in servizio presso le strutture di Azienda Zero che curano l’espletamento, inclusa la progettazione, delle procedure volte all’approvvigionamento di beni, servizi e lavori. Il presente regolamento trova applicazione altresì nei limiti di compatibilità al restante personale a qualsiasi titolo impiegato presso le medesime strutture.

## 3. ACRONIMI E DEFINIZIONI

**D.P.R.** : Decreto Presidente della Repubblica

**T.U.** : Testo Unico

**D.Lgs** : Decreto legislativo

**D.L.** : Decreto legge

**L.R.** : Legge regionale

**DGRV** : Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto

**REG** : il presente Regolamento disciplinante “*Rapporti con i fornitori*”

**UOC CRAV** : Unità operativa complessa Centro regionale acquisti Veneto

**AZIENDA** : Azienda Zero, Ente di *governance* del Servizio Sanitario Regionale giusta L.R. 25.10.2016, n. 19

**STAZIONE APPALTANTE** : Azienda Zero ove agisca in qualità di Amministrazione aggiudicatrice in proprio o quale centrale di committenza/soggetto aggregatore

**FORNITORE** : un operatore economico, una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE), che offra sul mercato la realizzazione di lavori o opere o la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi

**CODICE** : il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19.04.2016, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO** : istituto disciplinato dagli artt. 66 e 67 del Codice cui la stazione appaltante può fare ricorso, prima dell’avvio della procedura di gara

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO "RAPPORTI CON I FORNITORI"</b></p>	<p align="center">REG_AZERO_CRAV_027.00</p>
---	---	---

**INDAGINE DI MERCATO** : modalità di individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta nelle procedure per l'acquisto di beni e servizi espletate ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e delle procedure dalla lett. c) e seguenti per i lavori, nonché nelle ulteriori fattispecie previste dal Codice

**ANAC** : l'Autorità Nazionale Anti Corruzione di cui all'art. 19 del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modificazioni, nella legge n. 114 del 11.08.2014

**PROFILO DEL COMMITTENTE** : il sito Internet aziendale su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal presente REG e dal Codice

#### **4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI**

- ✓ D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., "*Codice dei contratti pubblici*"
- ✓ D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e s.m.i., "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*"
- ✓ "*Codice di Comportamento dei Dipendenti di Azienda Zero*" adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 31.01.2019
- ✓ Legge n. 190 del 6.11.2012, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"
- ✓ "*Piano aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per il triennio 2019-2021*" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 31.01.2019
- ✓ D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come integrato dal Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation)
- ✓ Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto dalla Regione del Veneto da ultimo in data 17.09.2019


#### **5. AMBITI DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE E RESPONSABILITA'**

##### **ART. 1 - PRINCIPI**

Nei rapporti con i fornitori i comportamenti dei dipendenti si devono conformare ai principi di correttezza e buona fede, integrità, proporzionalità e ragionevolezza, obiettività, trasparenza ed equità e agli ulteriori principi previsti dal Codice e dall'ulteriore normativa vigente.

Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa è assicurata la piena parità di trattamento a parità di condizioni.

I dipendenti perseguono, nella relazione con i fornitori, esclusivamente l'interesse pubblico, senza abusare della posizione e del potere di cui sono titolari ed evitano situazioni e comportamenti che

	<b>REGOLAMENTO</b> <b>“RAPPORTI CON I FORNITORI”</b>	REG_AZERO_CRAV_027.00
---	---	-----------------------

possano nuocere agli interessi o all'immagine aziendale, agendo in posizione di imparzialità e indipendenza, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

Le informazioni acquisite dal dipendente nell'espletamento dei propri compiti e doveri sono coperte da segreto d'ufficio e non possono essere divulgate prima della loro formale pubblicazione mediante i dovuti atti e provvedimenti aziendali.

## **ART. 2 - CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO**

Prima dell'avvio di una procedura per l'individuazione del contraente indetta ai sensi del Codice, Azienda Zero può svolgere una o più consultazioni preliminari di mercato finalizzate alla predisposizione degli atti di gara, allo svolgimento della relativa procedura, e/o a fornire informazioni agli operatori circa le procedure programmate e i requisiti relativi alle stesse.

Le consultazioni preliminari di mercato possono perseguire, altresì, lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati.

La stazione appaltante può effettuare una consultazione parziale, limitatamente agli aspetti da chiarire di un determinato contratto.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non costituisce di per sé condizione necessaria di accesso alla successiva fase di gara.

Azienda Zero si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare, sospendere la procedura, consentendo, a richiesta dei soggetti intervenuti, la restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

La procedura di consultazione preliminare di mercato si svolge nel rispetto degli artt. 66 e 67 del Codice, nonché dei principi di non discriminazione e trasparenza.

Azienda Zero pubblica apposito avviso con il quale rende manifesto al mercato l'avvio del procedimento di consultazione nel profilo del committente, ferma restando la possibilità di disporre ulteriori forme di pubblicità, secondo un criterio di proporzionalità.

La consultazione può altresì essere introdotta, in aggiunta o in alternativa all'avviso pubblico, mediante lettera di consultazione indirizzata a soggetti determinati.

In ogni caso, la stazione appaltante conserva sempre la facoltà, al di fuori del procedimento di consultazione preliminare di cui agli articoli 66 e 67 del Codice, di interpellare soggetti pubblici, ad esempio per richiedere pareri normativi o tecnici.

Ogni contributo è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.

Possono prendere parte alla consultazione preliminare tutti i soggetti in grado di fornire le informazioni richieste, inclusi i portatori di interessi collettivi e diffusi.

	<b>REGOLAMENTO "RAPPORTI CON I FORNITORI"</b>	REG_AZERO_CRAV_027.00
---	---	-----------------------

I contributi resi dai partecipanti alla consultazione si conformano ai canoni di correttezza, chiarezza e trasparenza. La stazione appaltante può indirizzare la consultazione formulando domande o indicando questioni specifiche, anche attraverso la predisposizione di un questionario. I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

Rientra nelle facoltà della stazione appaltante disporre l'eventuale convocazione, adeguatamente pubblicizzata, di colloqui privati individuali e/o di un evento pubblico ove svolgere una consultazione collettiva aperta.

La stazione appaltante, per evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite in consultazione, comportino una lesione dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, condivide con i mezzi ritenuti più opportuni con i candidati e/o offerenti le eventuali informazioni pertinenti scambiate nel corso delle consultazioni e fissa un termine adeguato per la presentazione delle offerte in corso di gara.

### **ART. 3 – INDAGINI DI MERCATO**

Preliminarmente allo svolgimento delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e lavori, nei casi previsti dalla normativa vigente, al fine di selezionare gli operatori economici da invitare al procedimento di gara la stazione appaltante può espletare una o più indagini di mercato, con le modalità e nel rispetto dei termini minimi previsti dalla normativa vigente, integrata dagli eventuali specifici regolamenti aziendali applicabili.

### **ART. 4 - COLLOQUI**

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti paragrafi in materia di consultazioni preliminari di mercato e di indagini di mercato, il personale appartenente al ruolo dirigenziale può ricevere, su istanza, i fornitori a colloquio.


I colloqui avvengono di norma previo appuntamento, preceduto da richiesta scritta mediante utilizzo di apposita modulistica pubblicata sul sito Internet aziendale, recante evidenza dei dati identificativi dei soggetti richiedenti, dell'operatore economico di riferimento e dell'oggetto del colloquio.

Le richieste ricevute sono conservate agli atti.

### **ART. 5 – ACCESSI**

L'accesso dei fornitori alla sede legale di Azienda Zero avviene esclusivamente mediante utilizzo dell'ingresso destinato all'utenza esterna presente in Corso del Popolo, n. 4.

All'atto dell'accesso i visitatori sottoscrivono l'apposito registro conservato dal personale addetto al servizio di guardiania.

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA Z E R O</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b> <b>“RAPPORTI CON I FORNITORI”</b></p>	<p>REG_AZERO_CRAV_027.00</p>
---	---	------------------------------

## **ART. 6 - NORMATIVA DI RINVIO**

Le disposizioni del presente REG, anche laddove non espressamente indicato, si intendono etero integrate dalle norme citate ai paragrafi successivi nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi, normativi ed amministrativi, sia nazionali che regionali, da intendersi immediatamente applicabili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente REG si rinvia alle disposizioni del Codice e dell'ulteriore normativa vigente applicabile.

In particolare formano parte integrante e sostanziale del presente REG, e si intendono integralmente richiamate nelle procedure effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Codice di Comportamento dei Dipendenti di Azienda Zero nonché la normativa vigente e applicabile in vigore in materia di trasparenza, anticorruzione e conflitto di interessi, tra cui il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Per il trattamento dei dati personali forniti per l'espletamento delle procedure disciplinate dal presente regolamento si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come integrato dal Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation).

E' in ogni caso fatta salva l'applicazione di ulteriori atti di indirizzo e linee guida elaborate dalle Autorità competenti e degli altri provvedimenti di futura emanazione attuativi del Codice.

## **6. TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE**

Il presente REG entra in vigore alla data della sua approvazione.

## **7. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE**

Il presente REG è approvato con atto del Direttore Generale e viene distribuito in forma controllata attraverso la sua pubblicazione nella Intranet aziendale e nell'angolo del dipendente. L'originale è conservato presso l'UOC CRAV.

Può essere revisionato su proposta del gruppo di lavoro che ne ha curato la stesura e viene riapprovato dal Direttore Generale con proprio atto, fermo restando che le disposizioni del medesimo dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.

## **8. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE**

Il presente REG è redatto con il carattere Arial corpo 11; le parti revisionate saranno evidenziate utilizzando lo stesso carattere corpo 11 in corsivo fino alla successiva revisione. Alla successiva revisione il corsivo precedente sarà trasformato nel corpo 11 normale per lasciare in corsivo solo le ultime modifiche intervenute.